

Unieuro a Udine per tornare a gioire

SERIE A2 Dopo aver sfiorato il colpaccio a Treviso, altra trasferta per Forlì, al centro in settimana di una vera rivoluzione. Galli: "Spiace per Vico e Infante, ma sono convinto che Johnson e Amoroso ci daranno molto: dobbiamo avere più 'malizia' nei minuti finali"

Settimana a dir poco frenetica ed 'effervescente', quest'ultima, dalle parti di via Punta di Ferro, con l'apertura della finestra di mercato che ha portato non poche

novità in casa Unieuro. Salutati, a malincuore, Sebastian Vico e Francesco Infante (partiti rispettivamente in direzione Cento e Recanati), coach Valli ha invece accolto a braccia aperte gli arrivi

di Melvin Johnson e Ryan Amoroso (il primo al debutto, il secondo fermato dal transfer in ritardo), che imbracceranno le armi per conquistare la 'terra promessa' chiamata salvezza insieme al resto dei compagni. Già, perché nel frattempo le contendenti non attendono di certo, e l'Unieuro affronta oggi una sfida chiave in quel di Cividale del Friuli contro i padroni di casa dell'APU Udine. "Lo 'stop' del PalaVerde di domenica scorsa ha indubbiamente lasciato l'amaro in bocca per come è arrivato, dopo una prestazione maiuscola della squadra contro una corazzata del calibro di Treviso. Forse ci manca ancora un po' di malizia da 'tirar fuori' nelle battute finali di una gara tiratissima. Ora ci apprestiamo a partire per la lunga trasferta di Udine con il 'fresco' innesto di Melvin Johnson, un esterno che porterà grande talento. Le due acquisizioni hanno portato, ahimè, alla separazione con Vico ed Infante, ma sono variabili che purtroppo van-

no sempre messe in preventivo. Gli ultimi arrivi, ad ogni modo, sono certo che avranno un impatto non indifferente nelle nostre dinamiche" commenta coach **Giorgio Valli**, che a causa del rinvio del debutto di Amoroso, in terra friulana dovrà a fare i conti con un reparto lunghi che conta il solo Rotondo quale pivot di ruolo: unica alternativa l'adattamento di Crockett sotto canestro per 'intervalli' limitati, come contro Treviso. "E' la mia seconda chance in Italia: voglio sfruttarla al meglio, posso fare molto di più rispetto all'avvio di stagione a Varese. - si carica invece Johnson - Conosco la complicata situazione di classifica, e per riuscire ad agganciare la salvezza bisognerà essere davvero minuziosi nei dettagli e uniti come gruppo, aspetto che di certo non ci manca, dovrà essere il nostro punto di forza. Le mie caratteristiche? Il tiro è la mia arma principale, anche se mi destreggio discretamente anche nel pick & roll e sono più altruista di quanto le mie statistiche dicano".



Melvin Johnson in allenamento con Ryan Amoroso

